

NON SARTORIALE, MA SU MISURA

Il concetto di personalizzazione Makro propone elementi 'geometricamente controllati'

Makro, azienda padovana fondata a metà degli anni '90, si è posta sin dai primi anni l'obiettivo di offrire nuove letture della stanza da bagno. E' stata tra le prime aziende a realizzare piatti doccia a filopavimento personalizzabili a misura e a estendere il concetto di 'sottopiano' alle vasche da bagno, concept fino ad allora riservato ai lavabi, diventando punto di forza che da quasi un ventennio rappresenta più di ogni altra caratteristica distintiva progettualità e filosofia.

Del 2008 sono i primi sistemi integrati, che negli anni successivi diventano collezione: Systems è un progetto aperto che, dall'evoluzione integrazione di vasche, docce, lavabi e attrezzature accessorie, consente una molteplicità di composizioni su misura, soluzioni progettuali e personalizzazione delle finiture. Verso queste ultime Makro ha posto sempre la massima attenzione: legno stratificato e termotrattato, marmo alleggerito, ecocemento, gres ceramico sottile, Solid surface, alluminio e acciaio inox sono sempre utilizzati al meglio delle loro caratteristiche tecniche ma con un'attenzione verso il tema della leggerezza sia tecnica sia estetica.

"Il bagno contemporaneo è a tutti gli effetti uno spazio architettonico maturo la cui valenza è sempre più riconosciuta sia in ambito residenziale sia alberghiero e dell'ospitalità in generale" – spiega Fabio Gechele, socio fondatore di Makro e responsabile marketing e sviluppo prodotto. Da spazio puramente funzionale e con limitata variabile tipologica di un passato anche recente, il bagno diventa luogo di piacere e benessere in cui ogni

minimo dettaglio è progettato e consapevolmente ricercato da un cliente/professionista sempre più preparato ed esigente.

Si aggiungono nuove funzioni e prodotti quali hammam e saune che determinano una trasformazione del concetto tradizionale del bagno stesso. Inoltre è sempre più frequente la contaminazione dei suoi elementi negli spazi a esso attigui, in particolare la camera, creando presupposti per un unico grande ambiente camera bagno coerente per stile e finiture. Comincia a prendere forma una nuova idea che consiste nella frantumazione della tipologia classica della 'stanza da bagno' e una riconfigurazione dei suoi elementi – vasche, docce, sanitari ecc. – all'interno di nuovi spazi con funzione 'allargata'. Ne sono esempio le vasche freestanding o integrate a elementi di arredo della camera, ma risultano interessanti anche l'area lavabo e doccia. Tale articolazione e richiesta progettuale da parte del mercato implicano una risposta flessibile e un'organizzazione produttiva e di gestione adeguate. Makro si muove con agilità all'interno di questi ambiti sin dalle origini, proponendo prodotti 'parametrici' rivolti al progetto.

Cataloghi e listini propongono, infatti, gran parte dei prodotti a misura sia in versione da rivestire a cura del cliente, sia rivestiti nelle diverse finiture di serie consentendo una rapida ricerca della soluzione e una rapida preventivazione.



50 **ilbagno**_299_17

"Al termine 'sartoriale' – sostiene Gechele – preferiamo piuttosto definire queste attività di personalizzazione un lavoro di 'progetto-prodotto-servizio' su misura. La sartorialità corrisponde a un prodotto di artigianalità esclusiva. Nella maggior parte dei casi invece il nostro è un processo che porta alla gestione, anche se non direttamente, del prodotto fino alla sua messa in opera e oltre; molti progetti, infatti, richiedono un rapporto costante con il nostro interlocutore sia esso rivendita, contractor, cliente finale o la sua cerchia di professionisti e/o installatori."

Si tratta in sostanza di dare forma al progetto attraverso degli elementi 'compositivamente e geometricamente controllati' partendo dal progetto del bagno più che da stilemi applicati di volta in volta per soddisfare un'estetica particolare.

Proprio dalla concezione dello spazio prende vita la ricerca di Makro che guarda al futuro pensando a nuove soluzioni.

In realtà, processi in atto nei vari mercati implicano contaminazioni non solo di stile ma anche di usanze e abitudini che possono in-

taccare e modificare il modo di concepire e quindi progettare il bagno. "Ne sono esempio i nostri sistemi in grado di consentire la rivisitazione totale del bagno. Credo che nei prossimi anni assisteremo a un'ul-

teriore evoluzione dell'elemento WC, che è già in forte sviluppo a scapito del bidet, e che diventerà elemento multifunzione" aggiunge Gechele.

Ne consegue che la rivisitazione tipologica del bagno senza bidet offrirà nuove chiavi di lettura e libertà progettuale introducendo nuove categorie di prodotto. "A questo proposito – conclude l'architetto – cito LIFE la doccia for All, presentata al Salone del mobile 2016 su concept di Giulio Gianturco: un prodotto innovativo che avvia altri ambiti di ricerca. Con LIFE, infatti, abbiamo affrontato il tema della doccia di design allargandone l'utilizzo ad anziani, bambini e a persone con piccole o momentanee disabilità introducendo alcune soluzioni che riteniamo importanti. Fra queste il piatto doccia con pedana rotante per facilitare l'assistenza e il body dryer, un potente getto d'aria calda che permette di asciugarsi ancora da bagnati."

